



ALLEGATO

SUA-RD (Scheda unica annuale della ricerca dipartimentale)

Sezione B (Sistema di Gestione)

Quadro B1 (Struttura organizzativa del Dipartimento)

Procedura per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca

Delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2012, punto 7.1:

“Linee guida per la valutazione interna della Ricerca Scientifica e metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca – esercizio VTR 2008/2011.

Il Senato accademico,

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

viste le linee guida del Governo per l’Università, pubblicate nel novembre 2008, in cui si afferma l’importanza del “merito come criterio costante di scelta: nell’allocazione delle risorse, nella valutazione dei corsi e delle sedi, nella scelta e nella remunerazione dei docenti, nella promozione della ricerca” e in cui si annuncia la volontà di “predisporre un modello di valutazione delle strutture di ricerca che prenda in considerazione l’attività scientifica di ogni dipartimento nel suo insieme e consenta quindi un’allocazione delle risorse su base qualitativa dipartimento per dipartimento”;

visto il Decreto Legge n. 180/2008 recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, convertito con Legge 1/2009, che al fine “di promuovere e sostenere l’incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l’efficacia e l’efficienza nell’utilizzo delle risorse” prende in notevole considerazione la qualità della ricerca scientifica;

visto il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997”;

visto il primo comma dell’art. 1 “Principi e fini di riferimento” dello Statuto di Ateneo con cui si afferma che l’Università degli Studi di Macerata ha per fini primari “la promozione e l’organizzazione della ricerca; lo sviluppo e la diffusione, ai più elevati livelli intellettuali, delle conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche”;

premesso che sono stati effettuati incontri di presentazione con il Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) in cui sono state discusse le linee relative alla ridefinizione della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo;

atteso che i punteggi dei criteri previsti nella valutazione della ricerca sono stati indicati dai rispettivi CAR di competenza;

rilevato che i dati oggetto di valutazione sono quelli contenuti nella banca dati U-GOV Ricerca e resi definitivi dai docenti stessi al termine della fase di validazione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) l’utilizzo per la VTR 2008-2011 esclusivamente dei dati resi definitivi al termine della fase di validazione della produzione scientifica all’interno della banca dati U-GOV Ricerca;
- 2) di dare mandato al Rettore affinché siano portati all’approvazione del Senato Accademico, in tempo utile per la formazione del bilancio preventivo delle strutture scientifiche, gli esiti di valutazione secondo il modello approvato”.

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 aprile 2013, punto 3.1:

“Ripartizione fondi di ricerca di dipartimento.

(...)

Il Direttore, visto il D.R. n. 205 del 12 marzo 2013 che ha posto in essere il sistema di attribuzione delle risorse sulla base delle delibere del Senato Accademico del 23 ottobre 2012 e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2012, tenuto conto della nota del 21 marzo



2013 a firma del Direttore Generale con cui si assegnavano le quote relative alla ricerca scientifica di Ateneo secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, propone la suddivisione di risorse alle sezioni da costituire (ora denominate aree di ricerca) sulla base della proporzione del peso di ogni sezione, derivante dalle percentuali ponderate utilizzate per la definizione della valutazione e del finanziamento della ricerca scientifica condotta in Ateneo, utilizzando i coefficienti approvati in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione.

Questa suddivisione è tesa a favorire la realizzazione di alcuni obiettivi quali:

- maggiore autonomia dei gruppi di ricerca o sezioni;
- specificità delle ricerche scientifiche e della destinazione degli investimenti;
- collaborazione interdisciplinare nel rispetto dell'eterogeneità delle aree dipartimentali.

Il Direttore precisa che ogni sezione o area di ricerca, nel caso in cui sia approvata tale proposta e tale suddivisione, entro la seduta di maggio 2013 del Consiglio di Dipartimento, dovrà presentare una programmazione generale delle attività, con la destinazione delle spese per la realizzazione dei propri progetti di ricerca, suddivisa nelle seguenti voci di bilancio:

- materiale bibliografico (acquisti tramite girofondi CASB);
- produzione pubblicazioni scientifiche;
- divulgazione e diffusione ricerca scientifica (seminari e convegni);
- acquisizione di beni e servizi per la ricerca scientifica.

Il Consiglio, con voti favorevoli unanimi, delibera di approvare la ripartizione dei fondi alle sezioni dipartimentali sulla base della quota di fondi relativa alla ricerca scientifica di Ateneo assegnata al Dipartimento”.

Delibera del Consiglio di Dipartimento dell'8 maggio 2013, punto 5.2:

“Aree di ricerca – proposte.

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 aprile u.s. in merito alla ripartizione dei fondi alle quattro aree di ricerca dipartimentali sulla base della quota relativa alla ricerca scientifica di Ateneo assegnata al Dipartimento;

considerati i verbali delle quattro aree di ricerca pervenuti;

tenuto conto della programmazione generale delle attività, con la destinazione delle spese per la realizzazione dei propri progetti di ricerca, suddivisa in intestatari e voci di bilancio contenuta nei suddetti verbali;

il Consiglio prende atto:

- della suddivisione delle risorse agli intestatari comunicati con i suddetti verbali di riunione delle quattro aree di ricerca dipartimentali;
- dei coordinatori nominati dalle aree di ricerca;
- dei referenti per le opportunità di progettazione europea nominati dalle aree di ricerca;
- delle decisioni in merito all'attivazione di un contratto di supporto e consulenza, con una propria quota di area, per incentivare la partecipazione a progetti europei dipartimentali interdisciplinari, da concordare in sede di accordi tra aree, ente stesso e possibilità offerte dall'UE e/o altre fonti di finanziamento simili.

Premesso quanto sopra, il Consiglio, all'unanimità, delibera di:

- 1) assegnare i fondi in questione agli intestatari comunicati dalle quattro aree di ricerca, con appositi progetti da inserire sul budget di Dipartimento in CIA;
- 2) richiedere ai coordinatori delle quattro aree di ricerca di comunicare quanto prima la quota di risorse da destinare al CASB per abbonamenti riviste, banche dati e acquisti monografie;
- 3) convocare il 29 maggio p.v., dalle ore 11 alle ore 13, una riunione dei coordinatori delle quattro aree di ricerca con il Direttore del Dipartimento e il Delegato alla ricerca e all'internazionalizzazione del Dipartimento per concordare modalità uniformi e comuni di partecipazione a progetti di ricerca europei, anche interdisciplinari, e linee guida dipartimentali di presentazione e gestione dei progetti stessi omogenee per tutte le aree e i docenti;
- 4) procedere con la definizione dei fondi a disposizione per attivare un contratto di supporto e consulenza per incentivare la partecipazione a progetti europei dipartimentali interdisciplinari, di cui potranno usufruire esclusivamente le aree che



parteciperanno con una propria quota e proporzionalmente con i fondi messi a disposizione da ciascuna area di ricerca”.

Delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2013, punto 7:

“Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca – esercizio VTR 2010/2012 – Integrazione.

Il Senato accademico,

vista la delibera del Senato accademico nella seduta del 23 ottobre 2012 di approvazione della Linee Guida per la Valutazione Interna della Ricerca Scientifica e metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca, tuttora vigenti;

considerati i risultati dell’esercizio di valutazione nazionale (VQR 2004/2010) resi noti in data 16 luglio 2013, in particolare quelli relativi al valore dell’indicatore finale IRFD (Indicatore Ricerca Finale Dipartimenti);

considerata l’utilità di avvalersi di tali risultati in ordine all’assegnazione delle risorse finanziarie di Ateneo a supporto della ricerca scientifica per l’anno 2014, limitatamente alla quota variabile destinata alle strutture dipartimentali (QV2);

(...)

esprime parere favorevole:

- in ordine all’applicazione combinata, per l’anno finanziario 2014, dei risultati della VQR 2004/2010 (relativamente all’indicatore finale IRFD-Indicatore Ricerca Finale Dipartimenti) e dell’esercizio di valutazione interna all’Ateneo (VTR 2010/2012) a valere sulla quota variabile QV2 (finanziamento dei Dipartimenti in base ai risultati della ricerca);
- affinché tale Quota Variabile destinata alle Strutture Dipartimentali (QV2) venga suddivisa in due parti, ovvero il 70% terrà conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento (VTR 2010-2012); il restante 30% terrà conto dell’applicazione dell’indicatore IRFD quale risultato della VQR 2004/2010”.

Delibera del Senato Accademico del 17 dicembre 2013, punto 5.2:

“Valutazione interna della Ricerca Scientifica e ripartizione delle risorse di Ateneo – approvazione risultati – esercizio VTR 2010/2012.

Il Senato accademico,

(...)

premesso che sono stati effettuati incontri di presentazione con il Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) in cui sono state discusse le linee relative alla ridefinizione della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo;

atteso che i punteggi dei criteri previsti nella valutazione della ricerca sono stati indicati dai rispettivi CAR di competenza;

richiamata la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2013 con la quale si è stabilito che la Quota Variabile destinata alle Strutture Dipartimentali (QV2) sarà suddivisa in due parti, ovvero il 70% terrà conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento (VTR 2010-2012) e il restante 30% terrà conto dell’applicazione dell’indicatore IRFD quale risultato della VQR 2004/2011;

rilevato che i dati oggetto di valutazione sono quelli contenuti nella banca dati UGOV Ricerca e resi definitivi dai docenti stessi al termine della fase di validazione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di approvare l’esito della valutazione della ricerca attuata sui dati inseriti e validati dal corpo docente sul Catalogo della ricerca U-GOV e i cui risultati sono riportati negli allegati D ed E;
- 2) di dare mandato al Rettore per l’applicazione dei risultati quale metodologia di finanziamento della ricerca scientifica condotta in Ateneo, sia per quanto riguarda le risorse dedicate ai progetti individuali dei docenti, che per quanto concerne i contributi a sostegno della ricerca scientifica per le strutture dipartimentali di Ateneo”.



Delibera del Consiglio di Dipartimento del 5 febbraio 2014, punto 7.1:

“Ripartizione del fondo per la ricerca scientifica QV2 alle costituende sezioni dipartimentali sulla base della VTR.

(...)

Al termine degli interventi, il Consiglio,

- vista la valutazione interna della ricerca scientifica e la ripartizione delle risorse di Ateneo – esercizio VTR 2010/2012 – i cui risultati sono stati approvati con delibere del Senato Accademico del 17.12.2013 e del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2013;
- tenuto conto del Decreto del Direttore Generale n. 7 del 23.01.2014 di assegnazione del budget ai Dipartimenti in cui si riportano le quote relative ai fondi della ricerca scientifica di Ateneo, secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- considerata la positiva esperienza del precedente esercizio finanziario 2013 in cui la suddivisione di risorse alle costituende sezioni, a oggi “aree di ricerca”, è stata effettuata sulla base della proporzione del peso di ciascuna, derivante dalle percentuali ponderate utilizzate per la definizione della valutazione e del finanziamento della ricerca scientifica condotta in Ateneo, utilizzando i coefficienti approvati in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione;
- premesso che tale suddivisione è proposta per favorire la realizzazione degli obiettivi di maggiore autonomia delle stesse, maggiore responsabilità dei gruppi di ricerca, specificità delle ricerche scientifiche e della destinazione degli investimenti e collaborazione interdisciplinare nel rispetto dell'eterogeneità delle aree dipartimentali;

prende atto:

- che in totale la quota QV2 è pari a 87.066,83 euro, di cui 1.000 euro sono da destinare ai 5 docenti di altri Dipartimenti afferenti al Polo bibliotecario L. Bertelli, per una quota pari a 200 euro ciascuno;

con voti favorevoli unanimi, delibera:

- 1) che i fondi saranno suddivisi tra le 4 costituende sezioni/“aree di ricerca” (...);
- 2) che i 4 responsabili scientifici delle costituende sezioni/“aree di ricerca” dovranno predisporre una suddivisione dei fondi, come già avvenuto lo scorso anno, sulla base di “intestatari” (singoli docenti) e di “voci di spesa” (materiale bibliografico per acquisti tramite CASB, produzione pubblicazioni scientifiche, divulgazione e diffusione ricerca scientifica tramite seminari e convegni, acquisizione di beni e servizi per la ricerca scientifica) da presentare agli uffici entro il 28 febbraio p.v., per permettere di avviare la gestione e la liquidazione delle relative spese”.

Delibera del Senato Accademico del 18 novembre 2014, punto 5.1:

“Valutazione interna della ricerca scientifica – esercizio VTR 2011/2013 – approvazione.

Il Senato accademico,

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti; ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

(...)

premessi che sono stati effettuati incontri di presentazione con il Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) in cui sono state discusse le linee relative alla ridefinizione della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo;

atteso che i punteggi dei criteri previsti nella valutazione della ricerca sono stati indicati dai rispettivi CAR di competenza;

rilevato che i dati oggetto di valutazione sono quelli contenuti nella banca dati U-GOV Ricerca e resi definitivi dai docenti stessi al termine della fase di validazione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:



- a) di approvare l'esito della valutazione della ricerca VTR 2011/2013 attuata sui dati inseriti e validati dal corpo docente sul Catalogo della ricerca U-GOV entro il giorno 7 maggio 2014 e i cui risultati sono riportati nell'allegato elenco;
- b) di dare mandato al Rettore per l'applicazione dei risultati quale metodologia di finanziamento della ricerca scientifica condotta in Ateneo per l'anno 2015, sia per quanto riguarda le risorse dedicate ai progetti individuali dei docenti, che per quanto concerne i contributi a sostegno della ricerca scientifica per le strutture dipartimentali di Ateneo".

Delibera del Consiglio di Dipartimento dell'11 febbraio 2015, punto 4.1:

"Assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca scientifica - ripartizione alle sezioni sulla base della VTR di Ateneo.

(...)

Il Consiglio,

- visto l'esito della valutazione della ricerca VTR 2011/2013 e la ripartizione delle risorse di Ateneo, come da delibere del Senato Accademico del 18.11.2014 e del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2014;
- in attesa di assegnazione del budget ai Dipartimenti, secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- considerata la positiva esperienza, nella procedura per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca, condotta nei precedenti esercizi finanziari;
- tenuto conto che la suddivisione dei fondi alle sezioni è stata effettuata sulla base della proporzione del peso di ciascuna, derivante dalle percentuali ponderate risultanti dalle risorse individuali assegnate ai docenti sulla base della VTR condotta in Ateneo, utilizzando i coefficienti approvati in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione per la suddivisione della risorse per la ricerca scientifica;
- premesso che tale suddivisione dei fondi alle sezioni è proposta per favorire la realizzazione degli obiettivi di maggiore autonomia delle stesse, maggiore responsabilità dei gruppi di ricerca, specificità delle ricerche scientifiche e della destinazione degli investimenti e collaborazione interdisciplinare nel rispetto dell'eterogeneità delle aree dipartimentali;

con voti favorevoli unanimi, delibera:

- 1) che il totale dei fondi per il sostegno della ricerca scientifica di Ateneo assegnati alla struttura dipartimentale QV2 (escluse quindi le risorse dedicate ai progetti individuali dei docenti QV1) saranno suddivisi tra le sezioni del Dipartimento secondo le seguenti percentuali:

SEZIONE	DOCENTI	COEFFICIENTE	FONDI
Scienze pedagogiche	22	45,86%	43.164,42
Beni culturali	17	20,01%	18.833,84
Persona, Società e Linguaggi	13	13,86%	13.045,33
Ambiente e Territorio	12	20,27%	19.078,56
TOTALE QV2	64	100,00%	94.122,15

- 2) che i responsabili delle sezioni dovranno predisporre una programmazione dei fondi e delle attività, come già avvenuto negli scorsi esercizi finanziari, sulla base di "intestatori" (singoli docenti) e di "voci di spesa" (materiale bibliografico per acquisti tramite CASB, produzione pubblicazioni scientifiche, divulgazione e diffusione ricerca scientifica tramite seminari e convegni, acquisizione di beni e servizi per la ricerca scientifica) da presentare agli uffici entro la scadenza che sarà comunicata dal responsabile amministrativo della struttura, per permettere di avviare la gestione delle attività e la liquidazione delle relative spese".

I criteri di valutazione interna della ricerca (VTR di Ateneo) sono disponibili al link <http://ricerca.unimc.it/it/valutazione/vtr>.